

1999 TEATRO COMUNALE



Si è da pochi mesi concluso il bicentenario del Teatro Comunale ed i giornalisti dell'Associazione Stampa hanno voluto manifestare il proprio apprezzamento verso questa istituzione di grande rilievo per la città, attribuendogli il Premio Stampa. Fu verso la metà del XVIII secolo che si sentì la necessità di dotare la città di un teatro pubblico, ma la sua realizzazione richiese circa vent'anni a causa di ripensamenti, e per la definizione del luogo ove costruirlo, e per la scelta del progettista. Finalmente nel 1790 si arrivò all'individuazione dell'area e venne dato il via alla sua costruzione che si protrarrà per sette anni con l'alternarsi dalla guida dei lavori di diversi architetti e progettisti, il primo incarico venne affidato a Giuseppe Campana a cui subentrarono Antonio Foschini e Cosimo Morelli che si avvalsero della consulenza e collaborazione del Piermarini e del Valadier, nonché del matematico Simone Stratico. Il Teatro, fortemente voluto dal cardinale Borghese, ma in buona parte realizzato durante la presenza a Ferrara del Legato Pontificio Cardinal Carafa, venne inaugurato il 2 settembre del 1798 con l'opera *Gli Orazi e i Curiazi* di M. Portogallo ed il balletto *La figlia dell'aria* di Salvatore Viganò.

All'interno della struttura si può apprezzare la tipica bellezza del teatro "all'italiana": accogliente fusione di funzionalità ed eleganza, grazie alle decorazioni dei palchi e del soffitto di Francesco Migliari e degli stucchi del Davia. Attivo fino ai primi decenni del '90 come sede di spettacoli, ma anche come luogo di incontri culturali e mondani, soffrì di un periodo di profondo e gravissimo declino a partire dal 1940. E' solo alla metà degli anni '50 che l'amministrazione Comunale cominciò a pensare concretamente alla sua riapertura. Ed a distanza di 24 anni, il 31 ottobre del 1964, con

un concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno, ritornò ad essere il punto di riferimento culturale per la città, attento a far crescere competenze e professionalità ed aprendosi anche a proficue Collaborazioni.

Nel 1987 si procedette ad altri lavori di adattamento della struttura ed a distanza di due anni, il 27 aprile del 1989 si è tenuto il primo concerto organizzato da Ferrara Musica con la *Chamber Orchestra of Europe* diretta da Claudio Abbado. Ferrara è diventata in pochissimo tempo sede di produzioni di alto livello, centro musicale di assoluto prestigio ed in grado di competere con i maggiori teatri italiani. L'insieme della proposta culturale ha assunto una posizione di rilievo anche nei settori della danza e della prosa, segnalandosi all'attenzione di un pubblico sempre più vasto; ed è proprio in considerazione di questa sua presenza qualificante che nella motivazione dell'assegnazione del Premio si legge: *"Per aver accompagnato e stimolato la vita culturale della città, salvo per periodi di pausa forzata, per due secoli, con una dirigenza sempre pronta a cogliere le nuove tensioni artistiche. Con scelte, che se anche non hanno trovato corale approvazione, si sono dimostrate atte a promuovere il nome della città estense, sia a livello nazionale che internazionale, contribuendo così a formare l'immagine di una Ferrara che, nel Teatro Comunale con le sue programmazioni e nel Palazzo dei Diamanti con le sue mostre, è fulcro e richiamo culturale per appassionati di arte e spettacoli anche oltre i confini nazionali"*